



Piccoli Mondi

VIAGGI CONSAPEVOLI

## ZAMBIA DEL SUD

### INFORMAZIONI UTILI PER IL VIAGGIO

**Passaporto e visti** - E' necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità dalla data di partenza con almeno due pagine bianche consecutive. Occorre il visto d'ingresso che si ottiene all'arrivo presso l'aeroporto di Lusaka. Il costo al momento è di 50 Dollari US. Le persone intenzionate ad entrare in Zimbabwe, visitando la città di Victoria Falls e le cascate sul fronte

zimbabwano (vedi programma di viaggio 10° giorno), all'arrivo in Zambia dovranno richiedere un visto con doppio ingresso nel Paese, attualmente del costo di 80 Dollari US.

**Sanità e Medicina** - Non sono richieste vaccinazioni obbligatorie. I viaggiatori provenienti dall'Italia non hanno l'obbligo della vaccinazione contro la febbre gialla. Le ASL consigliano la profilassi antimalarica, i vaccini per febbre gialla, epatite, meningite, tifo, colera, epatite A/B, ma è bene comunque consultare il proprio medico e/o i centri di vaccinazione al riguardo. Ricordiamo di portare i medicinali di uso personale poiché sono di scarsa reperibilità nelle zone visitate. Possono essere utili farmaci di base e antibiotici a largo spettro, le aspirine ed i disinfettanti bronchiali ed intestinali. Al fine di evitare spiacevoli disturbi gastrointestinali è buona norma bere solo acqua imbottigliata o bollita, evitare di mangiare verdura cruda e la frutta non sbucciata.

**Clima** - Lo Zambia ha tre diverse stagioni, determinate prevalentemente dalle piogge: da dicembre ad aprile c'è un clima caldo umido, da maggio ad agosto fresco e secco, da settembre a novembre caldo asciutto. I mesi tra maggio e agosto sono quindi i migliori per viaggiare poiché il clima è mite e si registra la minore piovosità di tutto l'anno. Sono anche un ottimo periodo per visitare le Cascate Vittoria, ricche di acqua dopo la stagione delle piogge. Le temperature minime si aggirano sui 9/12 gradi, mentre le massime raggiungono i 24/26 gradi. Naturalmente queste informazioni climatiche sono indicative e rientrano nella media del periodo, tuttavia al momento del viaggio, le temperature indicate possono variare. Per notizie aggiornate sul clima suggeriamo di consultare il sito ufficiale [www.worldweather.org](http://www.worldweather.org).

**Abbigliamento** - Occorre un abbigliamento comodo e informale, composto da capi di mezza stagione per chi viaggia nei mesi di maggio/giugno, estivi leggeri per chi viaggia nel mese di agosto, con alcuni capi pesanti per la sera e le prime ore del mattino. Ricordiamo che il Paese è prevalentemente situato su un altopiano oltre i 1.000 metri sul livello del mare, pertanto vi è una notevole escursione termica tra le ore diurne e quelle notturne. Queste sono notizie di tipo generale, poi ognuno dovrà regolarsi in base alle proprie abitudini e necessità relative alla stagione indicata. Per proteggersi dalle punture delle zanzare consigliamo di utilizzare i repellenti sul corpo, privilegiare colori chiari o neutri come il beige, il verde ed il rosa soprattutto per i capi con maniche e pantaloni lunghi per l'alba e il tramonto, ed evitare profumi o creme odorose sul corpo. Alle persone interessate al viaggio invieremo il promemoria "**Cosa portare in viaggio**" in cui indichiamo anche gli accessori utili.

**Bagaglio** - Si consiglia di viaggiare con bagagli leggeri e di portare uno zainetto a spalla per le escursioni. **Per questioni pratiche di spazio, carico e scarico del bagaglio dal pulmino richiediamo borsoni o zaini, NON VALIGIE RIGIDE.** E' ammesso spedire un bagaglio con franchigia di 20 kg. In cabina è permesso un solo bagaglio a mano che non deve superare i 5 Kg. Le nuove regole di sicurezza entrate in vigore nel 2006 limitano la quantità di sostanze liquide che si possono portare a bordo nel bagaglio a mano: essi dovranno essere contenuti in recipienti ognuno della capacità massima di 100 ml, inseriti poi in un sacchetto di plastica trasparente e ri-sigillabile di dimensioni non superiori a 18x20 cm. Le nuove misure non riguardano il bagaglio da stiva registrato al check-in.

**Valuta** - In Zambia la moneta ufficiale è il Kwacha ZMK (1 € = 6.377 ZMK; 1 USD = 4.675 ZMK). Si consigliano Dollari Usa e Euro che possono essere cambiati direttamente presso gli uffici cambi o le banche delle maggiori città. Nelle mete più turistiche vengono accettati pagamenti in Dollari Usa o moneta locale, raramente è possibile pagare direttamente in Euro. E' bene verificare che le banconote di Dollari Usa in proprio possesso siano posteriori al 2000: NON vengono accettati dollari di vecchia matrice. Le carte di credito Visa sono generalmente accettate nei lodge e nei negozi delle principali città, ma a volte i pagamenti richiedono lunghe attese. Le carte di credito Visa (a volte anche i bancomat) possono essere utilizzate per prelevare moneta locale dagli ATM delle maggiori città (banche Standard Chartered, Stanbic e Barclays).

**Fuso orario** - + 1 ora rispetto all'Italia; stesso orario quando in Italia vige l'ora legale (da marzo a ottobre).

**Geografia e ambiente** - Situato nel cuore dell'Africa meridionale, senza sbocco sul mare, lo Zambia si estende su una superficie di circa 752mila kmq; confina con l'Angola a ovest, con la Repubblica Democratica del Congo a ovest e a nord, con la Tanzania a nord-est, con il Malawi a est e con Mozambico, Zimbabwe, Botswana e Namibia a sud. E' costituito per la maggior parte da un vasto altopiano che si eleva ad est fino ai 2.000 metri (Montagne Makutu 2.164 m) e digrada verso sud, dove l'umida savana boscosa lascia il posto alla foresta tropicale e a un clima più asciutto. Il principale fiume del paese è lo Zambesi che segna anche il confine con Zimbabwe, Botswana e Namibia e da vita alle maestose Cascate Vittoria, divise nei territori di Zambia e Zimbabwe. Altri importanti fiumi sono il Kafue ed il Luangwa. I laghi e le aree paludose sono situate prevalentemente nella zona nord del Paese, dove si trovano le Bangweulu Swamps, il Lago Meru e la parte meridionale del Lago Tanganica. Gli habitat sono numerosi e ciò rende lo Zambia un paese ricchissimo a livello naturalistico, particolarmente amato per le escursioni nei parchi, per la grande concentrazione e varietà di specie animali che li popolano.

**Stato e divisione amministrativa** - Lo Zambia (ex-Rhodesia del Nord) è una repubblica presidenziale nell'ambito del Commonwealth, indipendente dal dominio britannico dal 24 ottobre del 1964. Dopo 27 anni di governo uni-partitico, l'United National Independence Party (Unip), basato su un socialismo di tipo assistenziale, ora si è instaurato un sistema di governo di stampo democratico, il Movement for a Multiparty Democracy (MMD), basato sul libero mercato. Il governo viene eletto ogni 5 anni. Dal punto di vista amministrativo il territorio è diviso in nove province e 71 distretti.

**Popolazione** - 10.800.000 ab., con una densità di 14 ab./kmq ed una crescita demografica annua pari all' 1,5%. Nello Zambia convivono 73 differenti gruppi etnici, pari a circa il 97% della popolazione, ognuno con una propria lingua e cultura. Il 90% di essi appartiene ai nove principali gruppi etnolinguistici: Bemba, Tonga, Nyanja-Chewa, Tumbuka, Lunda, Luyale, Kaonde, Nkoya e Lozi. Nelle zone rurali, questi gruppi etnici sono divisi in diverse aree geografiche, mentre le città e la provincia del Copperbelt dove si trovano i principali giacimenti minerari sono spiccatamente multiethniche. Vi sono poi piccole percentuali di bianchi (anglosassoni e boeri) e asiatici. Il tasso di urbanizzazione (35,4%) è molto alto rispetto agli stati vicini, uno dei maggiori delle nazioni dell'Africa subsahariana.

**Lingue** - la lingua ufficiale è l'inglese, ma sono parlate numerose lingue locali, tra cui le più diffuse sono bemba, nyanja, tonga, lozi, kilunda, luvale, mambwe e tumbuka.

**Religioni** - La religione maggiormente seguita è quella cristiana (63%), con minoranze di altri culti principalmente animista (27%), induista (8%), musulmana (2%). I culti locali, i riti e le credenze locali tipici della tradizione più profonda di ogni etnia, come per gran parte dei paesi africani, si mischiano e si confondono spesso con la spiritualità e con le devozioni giunte da fuori.

**Informazioni socio-economiche** - Nonostante il buon tasso di alfabetizzazione che raggiunge quasi l'80% (86,3% maschi, 73,8% femmine) lo Zambia è uno degli ultimi paesi nell'Indice di Sviluppo Umano, appena 164esimo su 177 stati. Ciò è dovuto, oltre che ai problemi economici, ad un alto tasso di mortalità infantile (il 10% dei bambini muore prima di aver raggiunto i 5 anni) e ai problemi legati alla diffusione dell'Aids. Il 16% della popolazione adulta risulta contagiato nonostante l'avvio di un programma per la diffusione di anti-retrovirali varato nel 2003. Le donne sembrano essere le più colpite dal virus, tanto che nelle zone urbane una donna su due ne risulta contagiata. L'aspettativa di vita è di 37 anni (fonte dei dati: Pace Reporter <http://it.peacereporter.net/>).

Al tempo dell'indipendenza dal dominio britannico (1964), lo Zambia era il terzo esportatore di rame al mondo dopo Usa e Urss ed il reddito derivante dalle miniere sembrava promettere al paese un futuro di prosperità. Ci fu un grande esodo dalle campagne: moltissimi abbandonarono i campi e si trasferirono a lavorare nelle miniere. Ma la grande dipendenza dalle miniere e la troppa fiducia nella vendita del rame, che rappresenta l'80/90% delle esportazioni, ha dimostrato di essere il punto debole dell'economia nazionale. Dal tempo dell'indipendenza il Paese continua a essere uno dei più poveri del mondo, con un tasso di disoccupazione superiore al 20% e almeno il 70% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà (anche se gli ultimi dati ufficiali parlano dell'86%, record mondiale). Le cause sono molteplici. Il declino economico iniziò negli anni '70, con la caduta del prezzo del rame e l'incremento del prezzo del petrolio. Il governo iniziò ad indebitarsi pesantemente con le banche e le istituzioni internazionali, ma il mantenimento di questi debiti ebbe un impatto devastante sull'economia del paese e lo standard di vita della popolazione. Tra il 1976 ed il 1986, il reddito pro-capite in Zambia diminuì del 25 %. Il nuovo governo multipartitico nel 1991 prese le redini di un paese che il vecchio regime lasciava con un'economia in crisi, un apparato burocratico inefficiente, un enorme debito estero e un sistema sanitario vicino al collasso. Cercò di introdurre quindi un cambiamento radicale di cui il libero mercato, la privatizzazione di quasi tutti i settori dell'economia nazionale, la decentralizzazione del settore pubblico ed un programma ambizioso di riforma per l'istruzione e la sanità, ne erano i punti principali. Nonostante

la privatizzazione di molte delle industrie collegate al settore abbia permesso allo stato di sgravarsi delle pesanti perdite causate dalla cattiva amministrazione di queste ultime, l'effetto del grande cambiamento nel breve periodo è stato devastante, e la vita è diventata sempre più dura per milioni di persone. Il "Programma di Aggiustamento Strutturale" messo in atto, ha portato alla chiusura o alla privatizzazione delle strutture parastatali inefficienti. Questo ha avuto come conseguenza il pensionamento ed il licenziamento di molti lavoratori ed il conseguente aumento della disoccupazione. Molte aziende sono state costrette a chiudere perché non competitive. L'eliminazione del sistema di sostegno governativo dei prezzi dei generi alimentari di base, ha causato un aumento del fabbisogno economico delle famiglie. I prezzi hanno continuato a salire pur rimanendo i salari molto bassi. L'introduzione delle tasse nei servizi pubblici quali l'istruzione e la sanità, hanno caricato le famiglie di costi aggiuntivi mai affrontati in precedenza. Negli ultimi anni il rialzo del prezzo dei minerali ha favorito una ripresa dell'industria estrattiva, ma anche così il paese rimane pesantemente dipendente dagli aiuti internazionali ed il costo della vita risulta ancora molto elevato.

Contemporaneamente, il governo zambiano punta ad una crescita economica derivante soprattutto da una diversificazione delle attività, promuovendo l'agricoltura, il turismo, l'estrazione delle pietre preziose e la produzione di energia idroelettrica; ma la carente amministrazione e la corruzione dilagante impediscono una riforma seria in campo economico e politico.

**Corrente elettrica** - La corrente elettrica è di 220/230 volts con frequenza a 50 Hz. È necessario procurarsi un adattatore, possibilmente universale. Le prese più frequentemente utilizzate sono quelle di tipo inglese a tre lamelle piatte. Si trovano anche quelle a tre fori posizionati triangolarmente e quelle a due fori tondi di tipo tedesco. Segnaliamo che alcuni lodge sono sprovvisti di energia elettrica ma dotati di un generatore centralizzato attivo solo in alcune ore del giorno (generalmente viene spento durante la notte, dalle 23.00 alle 06.00 circa).

**Telefono** - Per telefonare in Italia occorre comporre il prefisso internazionale 0039 seguito dal numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale dello Zambia è 00260. Solo gli hotels e le strutture ricettive nelle principali città dispongono di un collegamento telefonico mentre i lodges nei parchi sono collegati via radio pertanto non raggiungibili in tempo reale. I telefoni pubblici sono presenti solo nelle città più grandi. Il paese ha una rete piuttosto sviluppata per la telefonia mobile. Si consiglia di acquistare all'arrivo una carta SIM locale per le chiamate internazionali. Attualmente gli operatori di telefonia mobile sono tre: ZAMTEL, MTN e ZAIN. Per notizie specifiche sulla copertura cellulare preghiamo di chiedere informazioni presso il proprio gestore.

**Materiale fotografico** - Non vi sono limitazioni nel portare materiale fotografico purché non di tipo professionale. Consigliamo di portare tutto l'occorrente dall'Italia, infatti potrebbe essere difficile reperire materiale nei luoghi visitati. Inoltre il materiale potrebbe rivelarsi di scarsa qualità e non compatibile con i nostri sistemi di sviluppo.

**Mance** - Anche se non obbligatorie, ormai fanno parte di una "consuetudine" adottata da tutti i paesi, quindi ben accette da facchini e personale nei ristoranti, oltre che dalle guide e dagli autisti. Una prassi che si spiega e si giustifica, in parte, con il fatto che gli stipendi del personale locale in questi paesi sono di bassa entità e la diaria viene integrata con le mance dei viaggiatori. Si ritiene che possano essere utili per un miglior svolgimento del viaggio, pertanto si consiglia di prevedere circa 40 Euro a persona.

**Fondo per lo sviluppo** - Come indicato nel programma di viaggio pubblicato, i partecipanti sosterranno economicamente dei progetti di solidarietà attraverso il "Contributo solidale", equivalente a 96 Euro. Questo sarà in parte (60 Euro) versato al momento del saldo e da noi girato alla Onlus L'Africa Chiama. I nomi e gli indirizzi dei partecipanti al tour saranno comunicati alla sede della Onlus in Italia, presso Fano, per tenervi informati sul contributo inviato da ognuno, ed indicarvi il progetto specifico a cui tali fondi sono destinati. Una parte invece (equivalente a 36 Euro) sarà portata in viaggio da ogni partecipante e consegnata ai referenti della ONG Celim in loco. Dopo il viaggio il sostenitore sarà libero di scegliere se continuare o no a sostenere i due enti; non sarà obbligato in alcun modo.

**Sistemazione alberghiera** - Insieme alla lettera d'iscrizione sarà fornito l'elenco delle strutture ricettive confermato per il viaggio, la cui categoria rimane quella indicata nel programma di viaggio. Ricordiamo che la classificazione va rapportata ai canoni locali, che non sempre corrispondono agli standard europei. Nell'ottica di far sì che le condizioni di viaggio siano sicure e sane, le strutture ricettive sono il più possibile accoglienti e decorose, pur rimanendo **conformi all'etica di viaggio scelta e quindi semplici ed essenziali**. E' pertanto richiesto un **buono spirito di adattamento**. Non è possibile garantire sempre servizi privati, acqua calda e corrente per tutto il giorno.

**Pasti** - Il trattamento previsto è indicato giorno per giorno nel programma. Le condizioni igienico-sanitarie sono buone, ma si consiglia di non mangiare verdura cruda e frutta non sbucciata. I pasti inclusi sono previsti in ristoranti locali la maggior parte delle volte o, in alcune occasioni, al sacco.

I pasti presso le missioni, nei villaggi o nei progetti delle organizzazioni referenti non sono stati inclusi nella quota di viaggio e saranno ricompensati con una donazione in loco. Pensiamo che la soluzione migliore per la gestione di questa spesa sia l'istituzione di un **fondo cassa ci circa 100 Euro a persona**. Tale fondo potrà essere gestito in autonomia e a vostra discrezione indifferentemente dall'accompagnatore o da un membro del gruppo. I tre pasti presso il Ristorante da Olga's (Livingstone) saranno invece pagati singolarmente in loco.

**Materiale utile per le missioni** – A volte i missionari o gli enti con cui siamo in contatto per la visita di alcuni loro progetti ci chiedono, se possibile, di portare del materiale specifico difficilmente reperibile in Zambia. Le persone che vogliono partecipare agli aiuti sono benvenuti. Siamo disponibili a fare da tramite tra voi e gli enti in loco, coordinando e dividendo gli aiuti tra i partecipanti.

**Guida** – Previa conferma della disponibilità da parte della casa editrice (al momento esiste una sola guida dello Zambia nel mercato italiano), in omaggio, alle persone iscritte invieremo la guida del Paese.

**Viaggio** - I viaggi di gruppo saranno effettuati con un accompagnatore dall'Italia che funge da facilitatore interculturale e punto di riferimento per il gruppo. E' prevista la presenza di un autista/guida locale parlante inglese.

Segnaliamo che il viaggio ha una **difficoltà medio-bassa**: le strutture di accoglienza, seppure alcune molto semplici, sono decorose e accoglienti; inoltre non sono previste lunghe escursioni a piedi ad eccezione dei due walking safari, lievemente impegnativi e della durata di circa 3 /4 ore. L'elemento più stancante può essere costituito da alcuni spostamenti lunghi in pulmino.

Nei parchi e nelle riserve esistono regole e divieti precisi al fine di preservare la natura, pertanto non è possibile chiedere agli autisti di andare fuori dalle piste consentite o di avvicinarsi troppo agli animali e di scendere dal veicolo.

Il viaggio si svolge in un paese in via di sviluppo, uno tra i più poveri del mondo, e al di fuori dei circuiti turistici tradizionali; offre la straordinaria possibilità di scoprire luoghi eccezionalmente belli e unici al mondo, tuttavia, **data la povertà e le problematiche sociali del Paese visitato è necessario un buono spirito di adattamento e di accettazione degli imprevisti, accompagnati da un sincero rispetto per la gente e le situazioni locali.**

Il personale degli uffici corrispondenti, gli autisti e le guide si adoperano per fare in modo che il vostro viaggio sia il più sicuro ed affascinante possibile; ma per quanto ci si impegni affinché il viaggio funzioni regolarmente, possono verificarsi piccoli imprevisti. E' bene quindi partire per questa destinazione munendosi di molta pazienza e spirito di adattamento se le strutture ed i servizi non sono sempre come si vorrebbero: queste destinazioni, come tante altre in Africa, sono considerate "Terzo Mondo". Ciò viene pienamente compensato dalla gentilezza e disponibilità della popolazione e dalle bellezze naturalistiche.

A tale proposito preghiamo di leggere quanto riportato nella sezione [In viaggio con noi](#) e le accortezze che richiediamo alle persone interessate a compiere questo tipo di [esperienza in Il vademecum del viaggiatore consapevole](#).

**Trasporti e strade** - Gli spostamenti interni sono effettuati con pulmino privato fornito dai corrispondenti locali e jeep per l'escursione nel Parco del Lower Zambezi. Le strade principali e quelle dei centri urbani sono asfaltate; nei parchi e nelle zone rurali sono sterrate e spesso polverose, il manto dissestato in alcuni tratti. Sono previsti alcuni lunghi spostamenti, tre gite in barca presso il Parco Lower Zambezi e presso il Lago Kariba, e due safari a piedi (facoltativi) nel Parco Nazionale del Lower Zambezi e Nel Parco Nazionale Mosi-Oa-Tunya.

#### **Contatti utili:**

##### **Ambasciata d'Italia a LUSAKA**

P.O. Box 50497 – Lusaka (ZAMBIA)

Plot n. 5211, Embassy Park, Diplomatic Triangle - Lusaka

Tel: 00260 211 250781/250755

Fax: 00260 211 254929

Cellulare di reperibilità: 00260 97 7781660

Email: [ambasciata.lusaka@esteri.it](mailto:ambasciata.lusaka@esteri.it)

[consolare.lusaka@esteri.it](mailto:consolare.lusaka@esteri.it)